

Il "Servizio per le Reti di Impresa" della Camera di Commercio è considerato uno dei più qualificati e completi servizi attivati in Italia per le aziende che intendono aggregarsi

IL "MODELLO PAVIA" CHE FA SCUOLA

C'è un "modello Pavia" che in Italia sta facendo scuola, che viene citato come eccellenza e al quale ci si ispira per offrire nuovi servizi alle imprese. E' il Servizio per le Reti di Imprese (SpRI) attivato fin dal 2010 da Paviasviluppo, l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Pavia.

A definirlo "uno dei più qualificati e completi servizi di assistenza per le reti di impresa nell'ambito camerale" è l'Istituto di studi e ricerche di Massa-Carrara, azienda speciale della Camera di Commercio di Massa-Carrara che alle reti d'impresa in generale e al "caso Pavia" ha dedicato un'apposita ricerca.

Dalla Toscana si guarda dunque a Pavia come esempio di "best practice" per accrescere la costituzione di reti d'impresa tra le aziende. Lo Sportello telematico è consultabile sul sito camerale www.pv.camcom.it e, grazie a questa facile modalità d'acceso, l'imprenditore ha la possibilità di trovare tutte le informazioni sul tema delle reti di impresa insieme alle notizie aggiornate su eventi e pubblicazioni di riferimento.

Le reti costituite con aziende pavesi sono 14. La Camera di Commercio di Pavia sostiene inoltre le forme di aggregazione mettendo a disposizione una serie di servizi di accompagnamento, tra cui un Temporary Manager", sia per le aziende che vogliono "mettersi in rete" sia per le aggregazioni già consolidate che necessitano di assistenza specifica.

"E' solo sviluppando eccellenze come questa – afferma il presidente della Camera di Commercio di Pavia Franco Bosi – che Pavia può rilanciarsi. Le nostre aziende devono sapere di poter contare su un servizio all'avanguardia in un campo strategico come quello delle reti d'impresa. Le ricerche dicono che chi si mette in rete vince sui mercati, basti pensare che nell'ultimo triennio le imprese in rete hanno accresciuto il proprio fatturato e l'occupazione di circa il +5%, a fronte di un calo a doppia cifra percentuale rispetto a quelle non in rete".

Una delle ultime aggregazioni seguite dallo Sportello della Camera di Commercio riguarda due aziende artigiane: la "Platti e Passerini srl" di Vigevano che opera nel settore degli impianti termoidraulici e la "Ligoratti Impianti srl" di Cura Carpignano attiva nel settore dell'elettronica. Le due imprese stanno per sottoscrivere il contratto di rete, grazie al quale hanno intenzione di operare soprattutto sui mercati esteri.

"Sono le condizioni di mercato che ci impongono - spiega Enrico Platti – la strada delle aggregazioni tra aziende specialistiche. Costituirsi in rete consente di superare la criticità delle piccole dimensioni e produce contenimento di diversi costi aziendali. Grazie al servizio della Camera di Commercio di Pavia abbiamo avuto assistenza altamente qualificata e un manager che ci ha seguito passo per passo".